



# Inquinamento luminoso: il “cielo buio” di Matera 2019 è da preservare

La Regione Basilicata e la Fondazione intendono realizzare una mappa georeferenziata dei punti di osservazione del cielo notturno

**L**a Regione Basilicata e la Fondazione Matera-Basilicata2019 hanno partecipato all'incontro dei partner europei aderenti al progetto Night Light, che si è tenuto dal 5 all'8 Febbraio a Leeuwarden in Olanda, nella regione della Frisia. L'obiettivo generale del Progetto Interreg consiste nel creare una sinergia tra i diversi partner al fine di migliorare le singole politiche regionali di prevenzione dell'inquinamento luminoso e proteggere i cieli bui fino a farli diventare un incentivo per lo sviluppo del turismo eco-sostenibile.

L'intento è di attivare azioni integrate in modo da ottenere un decremento duraturo dell'inquinamento luminoso e individuare aree naturali in cui il cielo è protetto perché considerato una risorsa capace di attrarre turismo. La partnership, con capofila la Provincia di Frisia (Paesi Bassi), vede la partecipazione, oltre che del Dipartimento Programmazione e Finanze della Regione Basilicata e della Fondazione Matera 2019, anche di soggetti provenienti dall'Ungheria (Provincia di HajdúBihar) dalla Spagna (Avila e Governo dell'isola di La Palma), dal Lussemburgo (Nature

Park Our), dalla Danimarca (Samsø Energy Academy) e dalla Slovenia (BSC, Business support centre di Kranj). Le attività del meeting hanno visto ciascun partner portare all'attenzione del gruppo di lavoro i propri progetti con le relative informazioni sullo stato dell'attuazione e sulle azioni da mettere in campo nel prossimo futuro. Le attività congiunte tra la Regione Basilicata e la Fondazione Matera 2019 illustrate durante l'incontro hanno messo in evidenza l'avvio di un coordinamento di una partnership locale composta principalmente dagli Enti Parco, dagli Osservatori astronomici

del territorio e dall'A.P.T. Basilicata (Ente Parco Chiese Rupestri del Materano, Parco Appennino Lucano, Agenzia di Promozione Territoriale di Basilicata, Osservatorio Astronomico di Anzi, Osservatorio Astronomico di Castelgrande, Centro di Geodesia Spaziale di Matera, Parco Nazionale del Pollino). I temi che la Regione Basilicata e la Fondazione Matera 2019 intendono sviluppare riguardano la realizzazione di una mappa georeferenziata dei punti di osservazione del cielo notturno, un piano per la diffusione della cultura astronomica nelle scuole elementari, un piano di comuni-

cazione per il coinvolgimento dei gruppi di stakeholder regionali e la stesura di una proposta di legge sull'inquinamento luminoso in Basilicata. Un aggiornamento su questi temi è previsto nel prossimo meeting del progetto che si terrà a Matera a fine marzo. L'incontro olandese è proseguito, dopo lo scambio di proposte ed idee per lo sviluppo della programmazione coordinata, con la presentazione della buona pratica sviluppata presso il Parco Terschelling in cui l'osservazione astronomica ha tratto beneficio dalla riduzione dell'inquinamento luminoso, ampliandone pertanto, la fruizione da parte

di appassionati e studiosi. Inoltre, sempre nei Paesi Bassi e presso l'isola di Ameland, è stato realizzato, con l'aiuto di sponsor privati, un innovativo sistema di illuminazione a colore verde che, oltre a preservare il cielo buio, ha dato impulso alla flora ed alla fauna richiamando anche specie animali da tempo scomparse dal territorio proprio a causa di un non corretto bilanciamento tra luce diurna e notturna. Tutte le informazioni sul Progetto NIGHT LIGHT Interreg sono consultabili sul sito istituzionale [www.europa.basilicata.it/nightlight](http://www.europa.basilicata.it/nightlight).

